

# Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

## L'assessore di Pescopennataro bacchetta l'amministrazione agnonese: gli studenti lasciati in strada Scuole chiuse, disagi per i pendolari Allarme maltempo, alunni a casa in anticipo. De Simone: decisione presa in ritardo

Scuole chiuse a causa delle neve, la decisione adottata dall'amministrazione comunale di Agnone è stata presa in ritardo, provocando non pochi disagi ai pendolari che viaggiano con gli scuolabus messi a disposizione dei comuni altomolisani.

È quanto sostiene Carlo De Simone, assessore di Pescopennataro, secondo il quale ieri mattina l'amministrazione comunale di Agnone avrebbe comunicato in ritardo la sospensione di tutte le attività scolastiche a causa della neve. "Quando è arrivata la comunicazione, gli studenti di Pescopennataro che frequentano le scuole agnonesi - ha commentato De Simone - si trovavano già davanti le scuole, ed alcuni, addirittura, avevano già cominciato a fare lezione. Così siamo stati costretti a richiamare l'autista del servizio navetta che, per puro caso, si trovava ancora in città ed ha potuto riportare i ragazzi a Pescopennataro". Situazione, a detta dell'assesso-



re del comune altomolisano, ancora più complicata per i bambini che frequentano le

scuole primarie. "I bambini avevano bisogno dell'autorizzazione per uscire

dalla scuola, ma molti genitori erano già al lavoro ed erano irripetibili. Per fortuna, poi, tutto si è risolto per il meglio. Inoltre, una volta arrivati a Pescopennataro - ha continuato Carlo De Simone -, molti genitori non sapevano a chi affidare i loro figli e sono stati costretti ad allertare gli altri parenti che hanno dovuto assistere per qualche ore i bambini. Insomma se la decisione fosse stata adottata qualche ora prima ci sarebbero stati meno disagi. Inoltre, nonostante le intense nevicate, le condizioni delle strade di collegamento con gli altri comuni montani erano buone, quindi non capisco per quale motivo siano state chiuse le scuole. Forse il servizio di sgombero neve ad Agnone non ha funzionato bene, visto che si sono registrati disagi anche al parcheggio dell'ospedale".

Secondo l'assessore di Pescopennataro, inoltre, intorno alle 7 di ieri mattina, alcuni genitori avrebbero chiamato alcuni

esponenti dell'amministrazione chiedendo notizie in merito alla chiusura delle scuole. "Di tutta risposta - ha spiegato De Simone - gli amministratori hanno fatto sapere che la decisione ancora non era stata presa".

Ma l'assessore di Pescopennataro chiarisce: "Non è mia intenzione fare polemica con l'amministrazione comunale di Agnone, ma in questi casi c'è

bisogno di maggiore chiarezza e, soprattutto, è necessario che prima di prendere decisioni del genere, si metta in contatto con le amministrazioni degli altri comuni altomolisani. Gli studenti pendolari non devono subire questi disagi, anche perché è proprio grazie agli alunni provenienti dai paesi limitrofi che gli istituti agnonesi mantengono la loro autonomia".

### FROSOLONE

## Comunità montana Sannio I rappresentanti dell'ente ringraziano il presidente Iorio



Una veduta di Frosolone

FROSOLONE. I rappresentanti della Comunità montana Sannio ringraziano il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, e l'intero Consiglio regionale, per aver "salvato" dalla scure dei tagli l'ente montano che ha sede a Frosolone. Nei giorni scorsi, infatti, il Consiglio regionale ha ridefinito gli ambiti territoriali degli enti.

"In questo modo, è stata salvaguardata una vera realtà montana - hanno fatto sapere i rappresentanti della Sannio -. I paesi della comunità montana Sannio hanno davvero l'esigenza di una istituzione che sia un punto di riferimento per risolvere le innumerevoli problematiche che attanagliano i territori di montagna, come lo è il nostro.

Il Consiglio regionale ha deciso di far rimanere in vita la Comunità montana Sannio anche perché in questi anni l'ente ha lavorato sempre nel migliore dei modi, attivando servizi utili ai cittadini e promuovendo progetti di sviluppo dell'intero territorio. Inoltre la Sannio sta attivando altri importanti iniziative come la raccolta differenziata. Ringraziamo nuovamente il presidente Iorio e l'intero Consiglio anche per aver fatto rimanere la sede della Comunità a Frosolone, centro nevralgico dell'intero territorio".

## Il dipendente riforniva l'Alto Molise di articoli da lavoro e bricolage Ammanco di 35mila euro, azienda chiama in causa l'agente di vendita

Vendeva prodotti per lavori di bricolage e abbigliamento di sicurezza nella zona dell'Alto Molise, agente di una nota azienda internazionale accusata di aver intascato 35mila euro destinati alla ditta.

Aveva dato le dimissioni come agente di vendita dopo un anno di attività e solo dopo i responsabili dell'azienda si sarebbero accorti di alcune irregolarità tra la somma che l'agente doveva all'azienda e quella che doveva invece ricevere come credito. "In totale l'agente aveva un debito con la ditta di 35mila euro, e avanzava invece crediti per 8mila euro - ha detto al giudice D'Onofrio l'amministratore delegato del-



Il Tribunale di Isernia

l'azienda - e dunque l'imputato doveva all'azienda 27mila euro".

Secondo l'accusa l'agente, che non aveva la mansione di farsi pagare per i prodotti consegnati ai clienti: "Il dipendente veniva pagato a provvigione

- ha precisato il testimone - mentre il cliente pagava direttamente la ditta. Se poi un cliente non pagava l'agente veniva mandato dal cliente ad incassare l'insoluto. Dopo che l'agente si è dimesso abbiamo trovato numerosi acquisti insoliti, e

abbiamo contattato gli acquirenti. I clienti ci hanno risposto, chi via telefono e chi inviando per posta copia dei bollettini di pagamento, che avevano già effettuato il pagamento direttamente all'agente". Oltre al denaro, l'imputato è accusato anche di aver tenuto per sé il materiale che i clienti avevano rimandato indietro. "Oltre ai pagamenti che non sono mai giunti in azienda - ha detto l'amministratore delegato - ci sono stati anche dei resi effettuati dai clienti, che però non sono pervenuti in magazzino".

Nella prossima udienza saranno ascoltati i clienti che facevano acquisti presso l'agente sotto processo.

## Incidente a Sant'Angelo del Pesco Camion finisce fuori strada Illeso il conducente



Tir finisce fuori strada nei pressi di Sant'Angelo del Pesco, illeso il conducente del mezzo pesante. L'incidente è avvenuto la notte scorsa intorno alle ore tre. L'autista del tir, forse a causa del manto stradale ghiacciato e in-

nevato, ha perso il controllo del mezzo, finendo fuori dalla carreggiata. Per fortuna per l'uomo solo tanto spavento ma non ha riportato nessuna conseguenza fisica. Subito dopo l'incidente sul posto sono giunti i Vigili del fuoco che hanno impiegato circa tre ore per recuperare il mezzo pesante.



È fissato per domenica 22 a Bagnoli del Trigno l'appuntamento con la XVI edizione de "I Mesi dell'Anno", la manifestazione organizzata dalla Compagnia di Cultura Popolare "La Perla del Molise" che quest'anno propone un programma

## Bagnoli del Trigno, cresce l'attesa per I mesi dell'anno

completamente rinnovato.

Non ci saranno più i carri agricoli che, attraverso la ricostruzione di momenti di vita contadina, volevano rappresentare i dodici mesi dell'anno ma ci saranno i cosiddetti mesi-persona, che hanno una lunga tradizione a Bagnoli in cui il Carnevale veniva anticamente festeggiato da contadini che, in sella ai propri asini, giravano per le vie del paese vestiti in modo tale da rappresentare i diversi mesi dell'anno.

La manifestazione avrà inizio alle ore con il raduno dei mesi-persona all'ingresso del paese, dove avrà inizio la sfilata che attraverserà le vie principali del paese fino a giungere in Piazza Olmo E qui che andrà in scena il teatro del tempo: in dodici vecchi locali, ciascuno dei quali rappresenta un mese dell'anno, saranno ricostruite scene di vita contadina. Numerosi gli stand gastronomici che, aperti a partire dalle ore 12, proporranno i piatti tipici della tradizione ba-

gnolese: lo scattone, la panicia, le sagne con i fagioli.

Alle ore 14,30 i mesi-persona torneranno nuovamente in scena per cantare ognuno la propria strofa dell'antica canzone dei mesi.

Quando ormai sarà calata la sera, i mesi si sfideranno in una corsa e quelli della stagione vincente daranno fuoco al fantoccio di Franchisce che, guidato verso la roccia che sovrasta il paese, darà vita a spettacolari fuochi pirotecnici.